COMUNICATO STAMPA

Roma, 20/05/2003

Accordo con Export-Import Bank e Barclays PLC

Ieri sera a New York Alitalia ha stipulato con l'agenzia per il credito all'esportazione (Export-Import Bank) e con l'istituto di credito Barclays PLC un finanziamento di sei aeromobili Boeing 777 per un controvalore di USD 544 milioni.

Ricordiamo che il Boeing 777 è la nuova ammiraglia di lungo raggio con cui Alitalia ha sostituito i vecchi e ormai obsoleti Boeing 747 messi a terra dalla Compagnia successivamente ai tragici accadimenti dell'11 settembre e che costituisce l'aeromobile che consentirà ad Alitalia il rinnovamento della propria flotta così come previsto dal piano industriale.

Alitalia nei prossimi mesi aggiungerà ai 5 Boeing 777 già oggi operanti in flotta sulle rotte per il Giappone e New York altri 5 aeromobili Boeing 777 per meglio servire le sue destinazioni di lungo raggio con una delle più giovani flotte di lungo raggio dell'industria aerea europea.

In occasione della firma del contratto Luca Egidi, Chief Financial Officer della Compagnia, ha dichiarato: "l'operazione oggi firmata a New York assume particolare rilievo per Alitalia. Da un lato infatti essa consentirà di far affluire nelle casse della Società denaro fresco per circa mezzo miliardo di Euro, mantenendo elevato lo stock di liquidità disponibile, risorsa divenuta strategica in un periodo particolarmente critico per l'industria del trasporto aereo, duramente colpita in meno di due anni dagli eventi dell'11 settembre, dalla prolungata fase di stagnazione economica a livello mondiale, dalla guerra in Irak e dalla SARS.

Nello stesso tempo tale operazione - resa possibile dal pieno supporto dell'agenzia federale statunitense per il credito all'esportazione (Exim-Bank), che agisce da garante, e da un'importante banca internazionale (Barclays), che agisce da finanziatore – dimostra una rinnovata credibilità e capacità di credito da parte di Alitalia.

E' da rilevare inoltre il supporto degli Stati Uniti e del sistema bancario internazionale agli investimenti di una compagnia europea nel difficile contesto in cui tutte le compagnie si trovano ad operare".